

December 16, 1963

Minute of Meeting between GA and McNamara

Citation:

"Minute of Meeting between GA and McNamara", December 16, 1963, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, Box 1009, Subseries -N/A, Folder 2. <https://wilson-center.drivingcreative.com/document/177876>

Summary:

Discussion between Andreotti and McNamara concerning the political aspects of the MLF

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan

VERBALE DEL COLLOQUIO ANDREOTTI - MC NAMARA
(Tenuto il 16 Dicembre 1963 a Parigi all'Hotel George V)

Durante il colloquio tra il Ministro Mc Namara e
il Ministro Andreotti sono stati discussi i seguenti punti :

1. Il Ministro Mc NAMARA, dopo avere espresso la sua soddisfazione per l'inclusione del Ministro ANDREOTTI nel nuovo Gabinetto nelle stesse mansioni di Ministro della Difesa, ha chiesto quale sarà l'atteggiamento del Partito Socialista per quanto riguarda il voto sul bilancio della difesa. Il Ministro ANDREOTTI lo ha assicurato che i socialisti, anche se una parte di essi si costituirà in nuovo partito all'opposizione, sono impegnati a votare in modo da assicurare al Governo la maggioranza, secondo un programma concordato in precedenza.
2. Il Ministro Mc NAMARA ha allora chiesto quale sarà l'atteggiamento dei socialisti riguardo la Forza Multilaterale, chiarendo che il Governo degli USA è deciso a portare avanti la pianificazione già studiata e cioè la realizzazione della Forza Multilaterale se, oltre gli USA e la Germania, una terza grande potenza darà la sua adesione a parteciparvi.
Ha detto anche che tale terza grande potenza potrebbe essere l'Italia poichè è noto che il Regno Unito non potrà prendere una decisione che dopo le elezioni e probabilmente questo avverrebbe alla fine del 1964 o inizio del 1965, quando il Governo del Regno Unito avrà deciso se continuare nella attuale politica di costruzione di sommergibili inglesi a

- 2 -

propulsione nucleare o sospendere questo progetto per partecipare alla Forza Multilaterale.

Il Ministro ANDREOTTI ha chiarito l'importanza politica più che militare del progetto stesso poichè con la partecipazione dell'Italia alla Forza Multilaterale saranno disponibili unità nucleari che rinforzeranno la posizione NATO dell'Italia vis-a-vis ad una concezione neutralista. Riteneva che il Governo avrebbe dato il suo appoggio a tale progetto anche perchè è stato decretato recentemente dal Consiglio Supremo di Difesa di prendere una deliberazione favorevole alla Forza Multilaterale. Naturalmente un'adesione del Regno Unito prima della decisione italiana avrebbe senz'altro facilitato la posizione italiana, ma desiderava "approfondire" tale questione con il Ministro SARAGAT e cioè se, anche contando su una "non partecipazione immediata del Regno Unito" il Parlamento avrebbe votato la partecipazione dell'Italia nella Forza Multilaterale. I risultati di tale approfondimento sarebbero stati comunicati in una lettera "informal" a Mr. Mc NAMARA.

Il Ministro ANDREOTTI ha poi aggiunto che avrebbe desiderato un atteggiamento USA più favorevole nel dare un'assistenza nel settore della propulsione nucleare delle navi, con particolare riguardo alla Marina Italiana (nave appoggio) piuttosto che navi commerciali.

Il Ministro Mc NAMARA ha assicurato che da parte USA vi è un atteggiamento molto favorevole perchè ditte italiane abbiano la maggiore assistenza perchè la propulsione nucleare sia applicata alle navi commerciali e pensava che queste ditte avrebbero a loro volta potuto dare l'assistenza alla Marina. Riteneva che questa procedura era la più opportuna

- 3 -

anche rispetto ad un'altra procedura che avrebbe potuto contemplare il passaggio dell'assistenza alle ditte attra verso la Marina Italiana, come proposto dal Ministro ANDREOTTI.

I na
" u
neffolun o
u d rana
4

Su richiesta del Ministro ANDREOTTI, il Ministro Mc NAMARA chiariva che non vi era alcuna intenzione da parte USA di includere nella Forza Multilaterale incrociatori, che sono sempre più identificabili di una nave mercantile ed il cui costo di armamento nucleare era piuttosto elevato, mentre ricordava che vi era il progetto di avere un incrociatore equipaggiato con personale per l'impiego delle armi nucleari a scopo addestrativo. Tale progetto sarà realizzato quanto prima perchè, oltre all'accordo dell'Italia, vi è l'accordo della Germania.

Sempre su richiesta del Ministro ANDREOTTI, il Ministro Mc NAMARA precisava che non sarebbe stato sollevato - come già Mr. KENNEDY aveva assicurato il Presidente FANFANI - il problema di avere basi per sommergibili nucleari in Italia, poichè tale problema fuori del Mediterraneo trova la sua soluzione sulle coste del Regno Unito o della Germania, e nel Mediterraneo, con la probabile partecipazione della Grecia o Turchia alla Forza Multilaterale, poteva trovare la sua soluzione nella richiesta di basi a questi due Paesi.

3. Su richiesta del Ministro ANDREOTTI di chiarire l'orientamento degli USA su una eventuale riduzione delle forze USA in Europa, anche in relazione a recenti dichiarazioni del Generale EISENHOWER, il Ministro Mc NAMARA ha precisato che è ferma intenzione del Governo USA di mantenere le unio

- 4 -

tà di combattimento USA in Europa specialmente se continueranno gli accordi per acquisti di materiali in USA da parte della Germania e dell'Italia.

Se vi saranno alcune riduzioni, queste saranno limitate alle unità logistiche.

5. Il Ministro Mc NAMARA ha confermato di venire in Italia la prossima primavera ed ha chiesto al Ministro ANDREOTTI se era in progetto una sua visita in USA; si è dimostrato lieto di sapere che il Ministro ANDREOTTI parteciperà alla prossima Fiera di New York.

inviato dal Gen. Fellner
inviato dalla

4 - Il Ministro Mc Namara ha
suggerito il forum italiano per il
fidel sviluppo degli acquisti militari
in USA. Devo di qualunque ritardo
o inadempienza sovrane intervenire, e
suggerire fare a lui. La
condanna, felicitando della coope-
razione del signor Kuss, vede sover-
sare che da oggi la situazione volu-
terà italiana - molto meno brillante
dell'anno scorso - obbliga ad una
maggiore contenimento negli impegni.